

Realizzato dall'Assessorato alla Cultura



del Garda

# Lonato in casa

**itown**  
Vivi il tuo comune a 360°

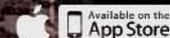
*e  
anche nella  
tua mano*



Foto Gianluca Candosin

[www.itownapp.it](http://www.itownapp.it)

TUTTO IL TUO COMUNE ALLA PORTATA  
DI UN SEMPLICE TOCC



Anno XVII - N. 62

# 2013 settembre

- Crisi: il Comune in prima linea
- Il Bilancio comunale
- Porta a porta alcuni mesi dopo
- Stelle su Lonato 2013
- I pericoli di internet

4  
8  
10  
14  
16



**OTTICA  
VALENTINO  
LEONARDI**

**30% di Sconto**

**SU UN OCCHIALE DA VISTA COMPLETO**

**20% di Sconto**

**SU UN OCCHIALE DA SOLE**

**TEST VISIVO GRATUITO PER ADULTI E BAMBINI**

Personale specializzato con esperienza decennale nella prevenzione visiva

TELEFONARE PER APPUNTAMENTO

**famila**

LONATO DEL GARDA (BS)

C.C. LA ROCCA - Via C. Battisti 2H - Tel. 030 9130 308

# Il Lido di Lonato del Garda



*Il 23 giugno 1936 il Comune di Lonato aveva sottoscritto un accordo col sig. Giuseppe Andreis di Desenzano per l'acquisto di un'area a lago di circa 2000 metri quadri situata nel comune di Padenghe e classificata come pascolo. Il prezzo pattuito fu di 4000 lire.*

*Il Commissario Prefettizio di Lonato, Carlo Guarneri, chiese l'autorizzazione al Prefetto di Brescia affinché autorizzasse l'acquisto del terreno che sarebbe stato destinato ad accogliere una Colonia Elioterapica per i ragazzi lonatesi e per consentire a tutti i cittadini del paese di avere una spiaggia a disposizione a pochi chilometri di distanza. Fu questo il primo passo che consentì la realizzazione di quello che oggi viene chiamato il Lido di Lonato. La sua inaugurazione avvenne due o tre anni dopo e due delle fotografie a fianco riprodotte probabilmente si riferiscono ai festeggiamenti di quel giorno.*

*Come si vede dalle immagini il Lido era dotato di un bar con rotonda, cabine e di una piattaforma per tuffi: per quei tempi un impianto degno delle migliori spiagge marine.*



Il Centro di Documentazione Lonatese si avvale di fotografie fornite da famiglie e cittadini lonatesi. Quanti possiedono materiale interessante e sono disponibili a concederne una copia, possono contattare Giancarlo Pionna (333.2474835). Le immagini saranno riprodotte e conservate nell'archivio del Centro, mentre gli originali saranno subito resi al proprietario.



## CRISI

# il Comune sempre in prima linea a sostegno dei più deboli

di Mario Bocchio, Sindaco di Lonato d/G

**È** indubbio che la parola "crisi" sia, in questi mesi, il termine più ricorrente: tg, programmi televisivi e giornali ne parlano quotidianamente analizzando cause, effetti e possibili soluzioni. Anche il nostro territorio, da sempre caratterizzato da una vitale economia industriale, artigianale ed agricola, risente di questa situazione ed il Comune - tradizionale "ente erogatore di beni e servizi" - si trova a fronteggiare nuove richieste, esigenze ed aspettative dei cittadini. D'altro lato, non si tratta di un periodo semplice nemmeno per gli enti locali considerato che, a fronte di un aumento della domanda di servizi, si assiste ad un politica statale di tagli ai bilanci comunali con conseguente scarsità di risorse a disposizione. Il rischio per le amministrazioni pubbli-

che è quello di non poter rispondere adeguatamente alle aspettative dei cittadini.

Di conseguenza, il nostro Ente ha dovuto rivedere le proprie scelte ed apportare riduzioni ad alcuni capitoli di spesa senza, però, abbandonare il proprio percorso da sempre improntato alla centralità della persona. È così che, seppur con difficoltà e nella consapevolezza di non soddisfare tutti, l'Amministrazione comunale sta mantenendo alta la propria attenzione alle esigenze dei lonatesi facendosi carico delle situazioni di disagio presenti sul territorio.

Basta citare, a titolo di esempio, i contributi economici straordinari e/o ad integrazione del minimo vitale erogati nel 2012 a favore di 51 soggetti per un importo complessivo di 29.974 €

per un importo che - già nel primo semestre - ha raggiunto la somma di 19.712 € a favore di 31 destinatari. Altrettanto significativo è lo stanziamento per il "fondo sostegno affitto disagio acuto" dell'ammontare di 11.000 € per l'anno 2012, rinnovato in misura equivalente per l'anno corrente.

Altrettanto importante è la previsione di 8.700 € per l'acquisto di generi di prima necessità, importo già impegnato per una quota di 3.230 € a favore di 43 famiglie.

Dal bilancio di previsione, approvato con deliberazione Consiglio comunale del 25 luglio, emerge la conferma che l'impegno verso i servizi sociali è rimasto di fatto inalterato: le risorse complessive messe a disposizione sono di 1.672.000 €, circa il 2,8% in più dell'anno scorso. Il dato è molto significativo poiché le risorse complessive sono diminuite dell'1,1%.

Ma come sono stati spesi nel 2012 i soldi destinati ai servizi sociali?

A parte le spese per il personale addetto al servizio e di funzionamento degli uffici, circa 583.000 € sono destinati all'assistenza ai disabili (di cui ben 340.000 € all'assistenza ad personam per la frequenza scolastica e 180.000 € per il pagamento delle rette presso le comunità ove sono ospitati minori); oltre 457.000 € sono destinati agli anziani (di cui 157.000 per il pagamento delle rette presso le case di riposo per i non abbienti, 100.000 € per assistenza domiciliare e pasti a domicilio, 80.000 € per i trasporti sociali); 333.000 € per l'assistenza ai minori (di cui



223.000 € per l'affido educativo e le adozioni, 76.000 € per l'area mamma e gli asili nido; infine 180.000 € per altri interventi (fra cui 107.000 € per il fondo sostegno affitti e 35.000 € per minimo vitale, rimborsi spese e pacchi alimentari).

Ovviamente il Comune non può da solo offrire quella stabilità che tante famiglie si augurano di raggiungere, ma cerca di assicurare un punto di ascolto delle loro esigenze intervenendo, dove può, in forma economica e, negli altri casi, facendo rete con altri enti ed associazioni.

Ed è con riferimento alla realtà dell'associazionismo che ritengo opportuno approfittare di questo spazio per rivolgere un appello ai cittadini, affinché comprendano che, da fruitori di servizi, essi sono oggi chiamati ad assumere un nuovo ruolo nei confronti dell'ente locale - un ruolo di collaborazione - divenendo così parte attiva della vita amministrativa e nella gestione della cosa pub-



blica. Ecco quindi la sollecitazione a sostenere il volontariato e ad esserne parte attiva, per poter creare in accordo con l'Ente, una vera e propria rete di solidarietà capace di rispondere ai nuovi bisogni della comunità: molti sono già i lonatesi che donano tempo ed energie per i più bisognosi e molti altri potrebbero unirsi a questi gruppi apportando un utile contributo. È sufficiente, a tal fine, rivolgersi al nostro ufficio servizi sociali per avere informazioni e contatti relativi alle associazioni presenti sul territorio che apriranno sicuramente le loro porte a nuovi volontari.

Ed ancora, in conclusione, mi permetto di esortare tutti a mantenere correttezza nella presentazione delle istanze al Comune, affinché quanto disponibile sia erogato a chi effettivamente ne ha più bisogno, consentendo così un'equa distribuzione delle risorse.

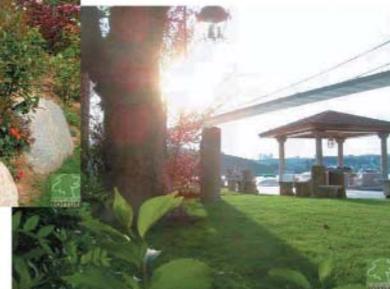
Indubbiamente il periodo che stiamo vivendo è difficile, ma non deve essere visto come il "buio". Siamo sempre stati orgogliosi del nostro spirito di iniziativa ed intraprendenza: oggi più che mai siamo chiamati ad esserlo per ridare slancio alla nostra quotidianità e fiducia nel futuro ai nostri giovani. ●



Sopra, **Mario Bocchio**, Sindaco di Lonato del Garda.



*la natura....  
...come la desiderate*



Via S. Cipriano, 21 - 25017 Lonato (Brescia)  
tel. e fax 030.9913199 - cell. 335.7026845

**www.vivaibotturi.it**

info@vivaibotturi.it



&

iTown

Vivi il tuo comune a 360°

Insieme  
per

Lonato  
del Garda



TUTTO IL TUO COMUNE ALLA PORTATA  
DI UN SEMPLICE TOCCO

**T**utto il Comune di Lonato del Garda alla portata di un semplice tocco, con la nuova e gratuita applicazione "iTown" per cellulari smartphone e tablet. Un servizio pensato per residenti e ospiti che cercano alloggi, servizi, attrazioni, informazioni, eventi, scuole e negozi di Lonato del Garda. L'incontro pubblico indetto dal Comune di Lonato del Garda martedì 11 giugno alle 20.30, in sala Consiliare, è stata l'occasione ufficiale per presentare l'innovativa applicazione iTown, destinata a cambiare

modi di fruizione e consumi del territorio divenendo un modello di promozione territoriale per il Paese, con la sola forza di cinque dita.

"iTown" è un prodotto frutto delle giovani e dinamiche energie del gruppo iTown Lab, che nasce e cresce proprio sulle rive del lago di Garda. Diverse professionalità sono intervenute per formallo. La sinergia nasce da un gruppo di programmatori per dispositivi mobile esperti nel settore, con un background solido alle spalle, e da personalità creative sempre in movimento ed esperte dell'eco-

nomia turistica gardesana.

A presentare "iTown" a Lonato del Garda, i soci del Lab hanno chiamato il giornalista economico Massimo Lucidi, moderatore della serata e presidente di [www.e-novation.it](http://www.e-novation.it). Durante la serata è stato proiettato anche il nuovo video realizzato per "iTown" dal regista lonatese Hermes Cavagnini.

L'applicazione nasce in una dimensione collettiva e istituzionale che spiega le ragioni del successo. Le "app" come tutte le economie nate dall'innovazione tecnologica abbattano costi e creano valore. «Coinvol-



I fondatori della società iTownlab, realizzatori di iTown Lonato:  
(da sx in alto)

**Marco Maragna** - IT Manager,  
**Denis Buglarini** - IOS Developer,  
**Walter Xausa** - Creative Artist  
**Andrea Ravaioli** - Sales Manager,  
**Nicolò Marostica** - Graphic Designer,  
**Massimiliano Xausa** - General Manager

[www.itownapp.it](http://www.itownapp.it)



gendo tanti cittadini e giovani studenti, di fatto si rende partecipe e condiviso l'onore e l'onere di mantenere l'immagine complessiva reale e virtuale del proprio territorio. Questo spiega la concessione di patrocini pubblici: l'applicazione è un'occasione di visibilità e altresì di risparmio nella stampa di brochure e materiale promozionale da parte di ogni ente pubblico coinvolto», dichiara Massimiliano Xausa di iTown Lab.

«Nei prossimi mesi uscirà un sito web collegato ad iTown che consentirà di registrare la propria attività anche in forma gratuita e di comparire immediatamente nelle applicazioni comunali sviluppate. La regi-

strazione permetterà inoltre agli operatori del commercio e del turismo di inserire promozioni, visualizzabili dalle applicazioni mo-

Scarica gratuitamente  
l'applicazione tramite  
il codice qr code



bile, che possono essere cambiate anche giornalmente, di essere presenti su diverse pagine internet con logo e scheda dettagliata e quindi di far parte del circuito iTown che promette di coinvolgere con successo i maggiori comuni del Garda».

«Con fiducia ed entusiasmo il nostro Comune aderisce a questa iniziativa, in cui crediamo molto e che diventerà l'applicazione ufficiale di Lonato del Garda. Attraverso di essa potremo far conoscere ad un pubblico più ampio non solo i servizi e le proposte culturali del nostro Comune, ma anche le attività commerciali e l'offerta turistica della Città», afferma l'assessore alla Cultura Valerio Silvestri. ●





# Bilancio comunale

**Approvato il bilancio di previsione del Comune di Lonato: atto dovuto per consentire la continuità amministrativa, ma sicuramente non suffragato da certezze in merito ai trasferimenti statali.**

**a cura dell'Area Servizi Finanziari del Comune di Lonato d/G.**

Comuni si sono abituati, almeno negli ultimi anni, a non disporre di informazioni certe sulle proprie entrate con le quali formare i propri bilanci: basti pensare al "balletto" di questi ultimi giorni in merito all'IMU e alla nuova "tassa sui rifiuti e sui servizi", chiamata TARES, applicata quest'anno per la prima volta

con tanto di regolamenti approvati, piani finanziari e calcoli di tariffe. Così come non ci sono ancora notizie certe in merito alle risorse dovute per lo scorso anno dallo Stato ai Comuni a integrazione delle minori entrate dell'IMU rispetto alle previsioni formulate dai Ministeri.

In questo quadro, quindi, il Co-

mune di Lonato ha cercato di predisporre un documento contabile secondo le migliori informazioni disponibili, ben sapendo che nel giro di poche settimane le già complesse norme finanziarie potranno essere stravolte.

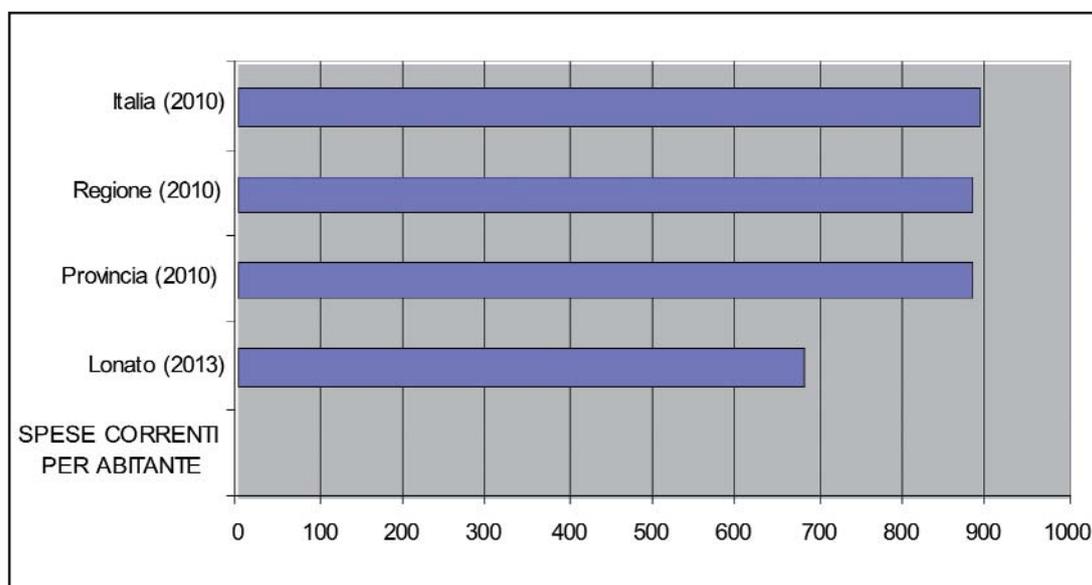
Queste le cifre stanziati al netto degli investimenti:

ENTRATE		USCITE	
Tributi propri	5.990.000	Gestione	10.568.961
Da Stato, Regione	606.400	Rimborso prestiti	288.089
Altre entrate proprie	3.797.320		
Quota avanzo di amministrazione	371.966		
Quota permessi di costruire	91.364		
<b>Equilibrio finanziario corrente</b>	<b>10.857.050</b>	<b>Equilibrio finanziario corrente</b>	<b>10.857.050</b>

La gestione complessiva del Comune, costa quasi 11 milioni di €, cifra senz'altro considerevole, equivalente a circa 680 € per

abitante, ma che vede Lonato fra i Comuni meno costosi (nel 2010 la media della Provincia di Brescia era di 763 € per abi-

tante, la media della Regione Lombardia di 881 € e la media nazionale di 890 €).



La previsione degli investimenti è di circa 4.660.000 di Euro, fra cui i principali:

Scuola elementare (1° lotto)	950.000
Depuratore di Campagna	500.000
Adeguamento edifici scolastici	300.000
Completamento centro polifunzionale di Sedena	150.000
Isola ecologica di via Rassica	100.000
Ampliamento del cimitero del capoluogo	100.000
Eventi straordinari	50.000
Accantonamento per il nuovo centro sportivo	1.576.000

Le linee fondamentali di costruzione del bilancio sono state quelle di incidere nel modo meno gravoso possibile con le tasse locali

che – è bene sottolinearlo – sono aumentate per precisa imposizione di legge (la nuova tassa rifiuti TARES), e di garantire per quan-

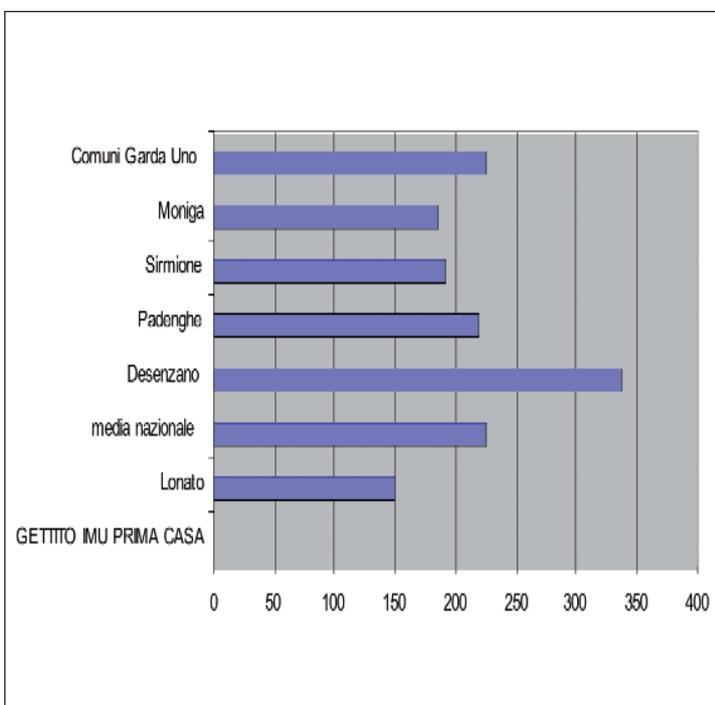
to possibile le risorse ai servizi sociali.

Per quanto riguarda la TARES, in particolare, l'aumento delle tariffe (dovuto all'obbligo di copertura dei costi stabilito dalla legge) porterà un gettito aggiuntivo di circa 600.000 €, che però è stato compensato grazie alla diminuzione dallo 0,3 allo 0,1% della addizionale comunale all'Irpef. Concretamente ciò si traduce nel riduzione di 400.000 € complessivi per il Comune, o di 40 € pro capite per un reddito imponibile di 20.000 €. Con il rimanente gettito dell'Irpef comunale (circa 200.000 €) è stato costituito un fondo da destinare agli utenti che non beneficiano della riduzione Irpef, sempre per far fronte alla maggiore tassazione TARES.

Componenti della famiglia	Bolletta precedente	Bolletta nuova	Maggiore spesa TARES	Risparmio Irpef*
1	63,95	89,44	25,49	-30,00
2	110,36	150,81	40,45	-40,00
3	133,96	188,31	54,36	-40,00
4	148,88	193,33	44,45	-40,00
5	186,93	241,34	54,40	-40,00
6 o più	206,64	281,11	74,47	-40,00

\* Per un reddito imponibile di 15.000 €.

L'IMU invece rimane inalterata nelle aliquote applicate, pur essendo ad oggi sospeso il versamento di giugno dell'imposta in attesa delle decisioni del Governo e del Parlamento. Anche qui, però, Lonato si mostra tra i meno onerosi verso i propri cittadini: nel 2012 infatti l'importo mediamente versato, in particolare sulla prima casa, risulta decisamente più basso confrontato a quello richiesto da altri Comuni: rispetto ad una media nazionale di 225 €, i contribuenti lonatesi hanno pagato, sempre in media, circa 148 €, cifra fra le più basse fra i Comuni dei dintorni (336 € a Desenzano, 218 a Padenghe, 190 a Sirmione, 184 a Moniga, 224 come media dei comuni facenti parte di Garda Uno).





## Porta a porta alcuni mesi dopo

**La nuova modalità di raccolta dei rifiuti “porta a porta” è partita ufficialmente lo scorso lunedì 6 maggio e ha interessato, dopo un periodo di informazione e cinque incontri pubblici con la cittadinanza delle varie frazioni, circa 2.400 utenze nelle zone del Comune di Lonato d/G a sud dell’autostrada A4, quindi Centenaro e Castelvenzago, Madonna della Scoperta, Esenta, Malocco, San Tomaso, San Polo, Cominello, Brodena e Campagna di Lonato. Altra novità importante: da fine maggio è stata aperta l’isola ecologica comunale di Centenaro.**

**a cura dell’Assessorato all’Ecologia del Comune di Lonato d/G.**



**I**l nuovo servizio ha preso il via gestito dalla municipalizzata Garda Uno. Il primo periodo di porta a porta è andato più che bene, informa l’assessore all’Ecologia Nicola Bianchi, il quale desidera ringraziare tutti i cittadini coinvolti, per la collaborazione, la precisione e la serietà con cui hanno accolto e messo in pratica il “porta a porta”. Un’operazione che cambia un po’ le abitudini domestiche, ma non ha nulla di complicato e, soprattutto, consente di ridurre gli sprechi, ottenere una percentuale più alta di differenziata e di recupero dei materiali riciclabili. «Come Amministrazione – dichiara l’assessore Bianchi – desideriamo ringraziare in modo particolare i cittadini per il loro impegno verso una raccolta dei rifiuti di qualità nonché gli impiegati dell’Ufficio Ecologia del nostro Comune, per la dedizione dimostrata nel

seguire e rispondere alle numerose necessità degli utenti». Il primo periodo della raccolta, ha comportato una fase di assestamento che ha impegnato sia i cittadini che gli operatori della società Garda Uno, ed è servito per prendere “familiarità” col servizio e per comprendere le criticità del territorio e di questa nuova modalità di raccolta dei rifiuti. «Abbiamo constatato – precisa l’assessore Nicola Bianchi – che il problema maggiore sono le utenze lontane dalla strada pubblica, che non hanno la possibilità di lasciare i loro bidoni per la differenziata fuori dalla porta di casa. Nel primo mese abbiamo raccolto varie segnalazioni da queste famiglie e personalmente ho condiviso il problema con i colleghi di giunta e il Sindaco per valutare come agire. Parlando con i responsabili del servizio di Garda Uno si è capito che ci sono impedi-

menti legali di difficile risoluzione: sia per i mezzi che per gli operatori. Il problema è di tipo assicurativo, in quanto le polizze non coprono eventuali danni in caso di incidenti a persone o mezzi nelle vie private. Motivo per cui ci troviamo costretti a invitare i cittadini che abitano in queste zone a portare i loro contenitori del porta a porta sulla strada pubblica». Quando si chiariranno tutti gli aspetti relativi all’ applicazione della Tares, la nuova tassa introdotta dal Governo Monti e poi prorogata a dicembre e adesso ancora incerta, si potranno prendere decisioni con maggiore chiarezza. «Nei casi delle utenze isolate – prosegue Bianchi – potremmo valutare di fare uno sconto sulla tariffa per il servizio rifiuti. È solo un’ ipotesi, per ora, che potremmo prendere in considerazione insieme ad altre soluzioni. Il problema delle utenze lontane, comunque, speriamo possa essere attutito dalla recente apertura del centro di raccolta comunale di Centenaro in via Tellaroli. L’isola ecologica accoglie gratuitamente i rifiuti degli utenti, tutti i giorni da lunedì a sabato». A un mese dal via, «ribadiamo il nostro grazie a tutti i cittadini che si sono impegnati nella raccolta porta a porta e hanno risposto bene differenziando con precisione e ordine, consentendo al nostro comune di avere già dei buoni risultati». Il mese scorso, nella parte nord



del comprensorio comunale, sono stati rimossi i cassonetti dell'umido, di colore marrone, perché erano ormai diventati un punto di raccolta di rifiuti indifferenziati generici, non soltanto di verde e scarti compostabili. Cittadini anche dei paesi limitrofi si servivano abitualmente di tali contenitori per scaricare rifiuti indifferenziati, quindi, sotto suggerimento di Garda Uno, l'Ufficio ecologia ha ritenuto opportuno rimuoverli e sostituirli con cassonetti per il rifiuto indifferenziato.

Anche il fuori cassonetto è un altro problema molto sentito a Lonato, e da parecchio tempo. Un fenomeno che ha reso quanto mai urgente il passaggio al metodo di raccolta porta a porta. Il dato 2012, sulla produzione di rifiuti procapite annua, era altissimo, superiore addirittura alla media nazionale: 717 kg di rifiuti prodotti "per persona" a Lonato, di cui 172 kg solo di vegetale. Quasi tutti i comuni vicini già avevano adottato il porta a porta e i cassonetti di Lonato erano diventati negli ultimi anni punti di raccolta per chi transitava dal comune e aveva bisogno di scaricare la propria spazzatura. Anche gli ecobox saranno rimossi a breve, per lo stesso motivo: gli operatori di altri comuni da tempo portavano a Lonato rami e verde in gran quantità, riempiendo i conteni-

tori pubblici del nostro comune, con maggiori spese di smaltimento in definitiva a carico dei cittadini lonatesi.

Ecco perché, nella zona più critica a sud dell'autostrada, si è resa necessaria la svolta. Speriamo, aggiunge l'assessore all'ecologia, «di poter estendere il porta a porta anche alla parte nord del comune entro i prossimi due anni, così da completare il lavoro».

Un'altra novità ha riguardato le grandi utenze commerciali di ristorazione (ristoranti, agriturismo, bar, mense aziendali...) su tutto il territorio: per i ristoratori che non li hanno già ricevuti, c'è la possibilità di chiedere presso l'Ufficio Ecologia del comune i contenitori carrellati marroni da 240 litri, per l'umido e i residui organici, oltre ai sacchi per carta e cartone e al bidone carrellato blu per vetro e lattine. Dunque, anche se i cassonetti marroni sono stati rimossi, l'integrazione del servizio porta a porta per l'umido cerca di supplire a tale mancanza.

Per i privati, invece, si rende noto che nell'area a sud del comune è stata introdotta la raccolta del verde, ogni martedì. I cittadini che desiderano usufruire di questo servizio, attivo da aprile a ottobre inclusi, possono chiedere all'Ufficio Ecologia il contenitore carrellato da 240 litri:

basta compilare e firmare un modulo (scaricabile anche dal sito internet del comune) e versare 65 euro per l'acquisto del bidone che sarà poi consegnato a domicilio da Garda Uno e rimarrà al privato per il proprio uso. Basterà esporlo tutti i martedì con i propri scarti vegetali oppure portarlo nel centro di raccolta per lo smaltimento.

Infine, l'Ufficio Ecologia ricorda i giorni di raccolta previsti dal servizio porta a porta: lunedì raccolta di umido e carta; martedì vetro/lattine, plastica e verde (per chi aderisce); giovedì umido e secco residuo, ovvero i rifiuti indifferenziati nel sacco libero; sabato è il giorno dell'umido solo per le grandi utenze commerciali.

I rifiuti possono sempre essere consegnati al centro di raccolta comunale, in località Rassica, aperto al pubblico gratuitamente tutte le mattine, anche il sabato, dalle 8 alle 12 e di pomeriggio dalle 13.30 alle 17.30, tranne giovedì e sabato. Chiuso domenica e festivi. Al servizio della Rassica, si è aggiunto dal mese scorso anche quello dell'isola ecologica di Centenaro, funzionante anche il sabato pomeriggio. Gli orari sono: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 17.30; martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.15; sabato dalle 9.30 alle 12.15 e dalle 14.30 alle 17.30. ●

Rassica



## Cassonetti marroni... perché sono stati tolti



**L**a decisione di rimuovere dal territorio Comunale i cassonetti marroni ha suscitato molte perplessità e qualche protesta. È quindi doverosa una spiegazione circa questa scelta.

I cassonetti marroni destinati al rifiuto organico in realtà raccoglievano rifiuti di tutti i tipi. La raccolta del rifiuto organico ha la necessità indispensabile di una perfetta separazione a monte e cioè di una precisa presenza di materiale compostabile. I contenitori venivano utilizzati, in realtà, come normali cassonetti per i rifiuti indifferenziati sebbene fossero di colore diverso e con scritte che ne indicavano il tipo di materiale da riporre all'interno. In nessuna delle esperienze italiane, l'utilizzo di contenitori

come quelli che erano dislocati a Lonato, ha consentito un corretto recupero dei conferimenti ed una corretta raccolta differenziata.

Dato che il contenuto di materiali estranei era molto alto, l'impianto di compostaggio che li riceveva destinava a smaltimento gran parte di questi rifiuti, vanificando l'impegno dei cittadini corretti. I carichi di Lonato sono stati contestati più e più volte e minacciati ripetutamente di blocchi del carico con avvio diretto al termico utilizzatore; l'unica condizione che aveva permesso fino ad ora il conferimento in un impianto di compostaggio è stata la natura dell'impianto stesso, partecipato da Garda Uno. In qualunque altro impianto, il carico non sarebbe mai potuto entrare. Le Normative sempre più stringenti ponevano perciò l'emergenza di risolvere la questione. Il cumulo del materiale conferito all'impianto di trattamento presentava un contenuto di rifiuto organico scarso (in molti casi quasi nullo) e anche laddove vi era cospicua presenza di rifiuto compostabile, questo era spesso mischiato ad altri rifiuti. Molti cassonetti marroni erano dislocati presso grandi potenziali produttori di organico (supermercati, ristoranti, ecc.): eppure nemmeno in questo caso la separazione era corretta.

La presenza di questi cassonetti poneva inoltre grossi problemi di carattere igienico sanitario: contenendo rifiuti organici (anche se quasi solo vegetali) il problema degli odori e della dispersione di liquidi (dovuta alla progressiva usura del fondo dei contenitori) era molto rilevante e veniva accentuato dai processi di putrefazione e fermentazione legati alle alte temperature che si sviluppavano all'interno dei contenitori chiusi, soprattutto nei mesi estivi.

Per le altre tipologie di rifiuto la forma diversa dei contenitori (ad esempio carta, plastica, vetro e lattine) che hanno bocchette di inserimento del materiale le quali rendono più difficile i conferimenti errati, rende di fatto la presenza di frazioni estranee, percentualmente molto minore. Togliere la possibilità di differenziare, viene giustamente ritenuto diseducativo, ma ancora di più è irrazionale il sapere che lo sforzo di separazione dei rifiuti, da parte dei cittadini più educati, non serve assolutamente a nulla. Peraltro il cittadino virtuoso ha comunque la possibilità di conferire il proprio sacchetto in mater-bi pieno di materiale organico ai centri di raccolta comunali. Inoltre sul territorio sono comunque presenti gli "ecobox" per il conferimento dei rifiuti vegetali.

La rimozione dal territorio comunale dei grossi contenitori per i rifiuti organici, è soltanto un passaggio nel percorso di riorganizzazione del servizio. Infatti presso le grandi utenze commerciali ha preso il via la raccolta della frazione umida dei rifiuti tramite bidoni carrellati più piccoli che certamente miglioreranno le problematiche sopra descritte permettendo: l'individuazione dei conferitori e di conseguenza l'intercettazione degli errori di conferimento.

Come è noto in tutta l'area a sud del territorio di Lonato ha preso il via la raccolta differenziata dei rifiuti mediante sistema "porta a porta", progressivamente questa metodica verrà estesa a tutto il territorio Comunale.

L'obiettivo di tutti questi cambiamenti è volto a migliorare i risultati della raccolta differenziata andando nella direzione di consentire quell'ammodernamento del sistema, indispensabile per raggiungere la percentuale che la normativa vigente richiede.

**Nicola Bianchi**  
Assessore all'Ecologia

## La festa dei Nonni

**I**l 28 maggio scorso la casa di riposo di Lonato ha ospitato la Festa dei nonni, un evento che ha coinvolto i bambini delle classi III sezioni A-B-C-D-E e IV E della scuola primaria "Don Milani", accompagnati dalle insegnanti Emanuela Pluda, Renata Lorenzini, Graziella Zullo, Silvia Baresi, Silvia De Leo, Ilaria Nazzari, Lilli Redi, Lara Bassanesi e Paola Faini, insieme agli ospiti della Residenza sanitaria assistenziale, l'educatore Giovanni Simonetti, Franco Catalano in rappresentanza dell'amministrazione della Rsa e l'assessore comunale alla Cultura Valerio Silvestri. Dopo i saluti e i canti dei bambini, sono stati consegnati ai nonni dei giochi di gruppo, per allietare i pomeriggi degli anziani e lasciare loro un dono in ricordo della mattinata.

Gli insegnanti della scuola primaria hanno voluto proporre ai bambini un percorso di incontro, conoscenza e collaborazione con gli ospiti della Fondazione Madonna del Corlo, Onlus di Lonato del Garda, per offrire ai piccoli alunni momenti di confronto positivo con persone "significative", anche per sensibilizzare i più giovani al sostegno, al rispetto dei propri nonni e, in generale, delle persone anziane, quali portatori di ideali educativi sempre attuali e talvolta bisognosi di aiuto. Ed è proprio con il bisogno di incontrarsi e di av-



vicinarsi all'altro che il bambino impara a "convivere e condividere", per creare un mondo di comprensione, accoglienza e sostegno reciproco.

Il progetto della scuola primaria "Don Milani", per le classi sopra indicate e nell'anno scolastico appena terminato, ha quindi consentito di avvicinare gli alunni a situazioni di vita differenti, per incentivare i valori educativi del rispetto, della collaborazione e della solidarietà tra generazioni e anche tra persone portatrici di talenti diversi.

E la Festa dei nonni ha segnato la conclusione di questo "percorso di cooperazione sociale". ●

## Le nostre sono "lenti a contratto".

Vieni a provare le nuove lenti a contatto in materiali biotollerabili ricchi di ossigeno: possono correggere **miopia**, **ipermetropia**, **astigmatismo** così come anche la **presbiopia**.

Con la formula "**lenti a contratto**" le potrai provare per un **me**se alla cifra di **sol**i 67 euro! Nell'offerta sono comprese tutte le prestazioni connesse, le istruzioni per l'uso per l'applicazione e rimozione, le informazioni per il corretto utilizzo, lenti a contatto adatte al tuo problema visivo, contenitore e soluzioni disinfettanti oltre che controlli programmati a metà e fine periodo. Passato il periodo potrai decidere se diventare un utilizzatore di lenti a contatto o se concludere l'esperienza senza alcun impegno.

un mese  
a soli  
€ 67,00



presso **Ottica DieciPiù**

Bruno Garuffo Dottore in Ottica e Optometria  
Via Repubblica, 9 - Lonato - Tel 030.9913258

servizi sociali

SERVIZI



Sopra, il Sindaco Mario Bocchio, l'Assessore alla Cultura Valerio Silvestri e Virginio Masina durante la consegna del dipinto di Vittorio Barzoni.

A lato, Gioele Dix e l'Assessore alla Cultura, Valerio Silvestri.



## Stelle su Lonato 2013

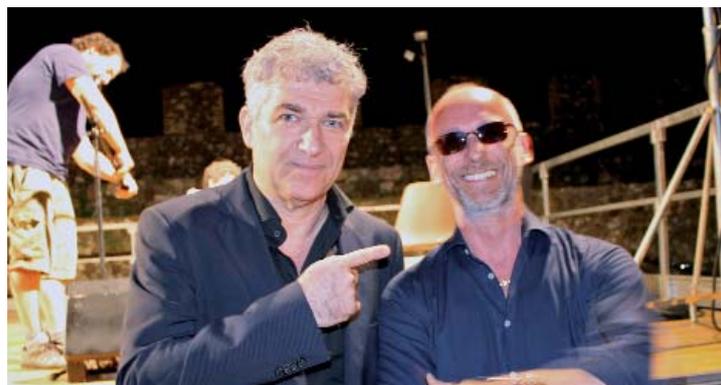
Una grande stagione di spettacoli dove non è mancato un pezzetto di storia lonatese

**L**a kermesse estiva, organizzata dall'Assessorato alla Cultura, ha portato nei luoghi simbolo di Lonato, la piazza e la Rocca viscontea, spettacoli partecipati e applauditissimi che hanno riunito i lonatesi – e non solo – attorno a buona musica e a comicità d'autore. Si è iniziato il 28 giugno con il grandioso spettacolo **"Tributo a Laura Pausini"**, la sera successiva il concerto della sempre apprezzata **Banda cittadina** nel quale si è esibita anche la mini formazione dei ragazzi dell'ITIS. Domenica 30 giugno, il cartellone prevedeva il Coro lirico bresciano **"Giuseppe Verdi"**, che per i duecento anni della nascita di Verdi ha portato a Lonato il **Concerto di musica lirica "VERDIamente"**. Dal 1° luglio la rassegna si è trasferita nella Rocca Viscontea, dove la **"Jazz Sound - Big Band"** si è esibita in un concerto di musica jazz, riproponendo i classici dallo swing al jazz-rock attraverso la bossa-nova, il funky... Per finire, **"Stelle su Lonato"** ha offerto due spettacoli comici, garanzia di risate e sorprese, **"Una serata con... Gioele Dix"** e il 3 luglio **"Musica Maestro!"** che ha visto come protagonista, direttamente da Zelig, **Paolo Cevoli**, che in un delirio di

risate ha ripercorso la storia della Romagna e dell'Italia attraverso la musica e le canzoni... storie di orchestre, di cantanti, di locali da ballo, di impresari bidonari e discoteche.

... Il risvolto storico si è avuto il 29 giugno quando nell'intermezzo della serata musicale **"Concerto d'estate del Corpo musicale Città di Lonato del Garda"** nella piazza del municipio l'imprenditore lonatese Virginio Masina ha consegnato ufficialmente ai lonatesi, rappresentati per l'occasione dal sindaco Mario Bocchio e dall'assessore alla Cultura Valerio Silvestri, il ritratto ritrovato, restaurato e incorniciato – a spese dallo stesso Masina – del letterato Vittorio Barzoni, illustre lonatese vissuto tra il '700 e l'800. Singolare la storia di tale ritratto che è stato scoperto e recuperato dallo studioso locale **Giancarlo Pionna** presso gli eredi di un collezionista fiorentino. «Quando qualche tempo fa –ricorda Giancarlo Pionna – parlando con Masina, gli riferii dell'esistenza di un ritratto pittorico raffigurante Vittorio Barzoni, un dipinto antico che stava correndo il rischio di essere disperso nei mille rivoli del mercato antiquario, in Toscana per giunta, con la prontezza che gli è propria, e secondo

uno spirito generoso, Virginio Masina dopo avermi chiesto maggiori informazioni e contrariato dal fatto che un simile oggetto legato alla storia e alla memoria di Lonato fosse tanto lontano dai luoghi di origine del letterato, decise subito di acquistare il ritratto di Vittorio Barzoni e di regalarlo al Comune di Lonato del Garda. Un gesto, questo, che permette all'imprenditore lonatese di esprimere affettuosa riconoscenza verso il paese e la comunità da cui prese avvio la sua attività; spinto anche dal fatto che la famiglia Masina aveva la macelleria di nonno Angelo e casa in via Gaspari, all'angolo con via Vittorio Barzoni; attività che in seguito fu trasferita in via Barzoni, angolo con via Sant'Antonio. Il dipinto, mostrato in occasione della presentazione dei due libri di Masina a Lonato (**"Storia di un cavallaro"** e **"La carne equina - storia, caratteristiche e griglia di classificazione"**), lo scorso 11 gennaio, costituisce una testimonianza piuttosto rara in grado di restituire le fisionomie del Barzoni, al momento note solamente attraverso una incisione», chiude Pionna. Il **"ritorno a casa"** del ritratto, restaurato e dotato di un'adeguata cornice, sarà d'impulso per organizzare, in stretta collaborazione e sinergia con tutte le associazioni culturali di Lonato, una giornata di studio dedicata proprio a Vittorio Barzoni e ai suoi tempi lonatesi. «Sono in programma più iniziative – anticipa Pionna – che potranno finalmente aggiornare gli studi dedicati a questo nostro lonatese di razza, tanto ardito da dichiarare pubblicamente la sua avversità nei confronti del grande Napoleone Bonaparte».



## Il ritrovamento dell'organo nella chiesa di Sant'Antonio Abate

**P**resso la chiesa di Sant'Antonio Abate è stata fatta recentemente una scoperta assolutamente inattesa: in una delle due cantorie in legno dipinto che si trovano di lato all'altare centrale della chiesa dove si trova ciò che rimane dell'organo, cioè una cornice decorata che ricopriva l'organo nella parte superiore. Un esperto studioso d'organi ha riconosciuto il somiere originale ancora in loco. Per vedere questa parte, considerata il "cuore" dell'organo, occorre infatti un vero esperto capace di cercare oltre la parte esterna, che agli occhi del "profano" è poco più di una finestrella malinconicamente vuota, senza canne, tanto che si parlava di procurarne alcune per colmare questa lacuna. Si pensava che l'organo fosse an-

dato completamente perduto nel secolo scorso quando la chiesa fu usata come magazzino e rifugio per i soldati delle guerre di indipendenza. Infatti oltre alle canne mancano anche la tastiera, i mantici e tutti i pomelli dei registri. Sono stati interpellati due organari di grande esperienza nel recupero, restauro, costruzione di organi i quali hanno effettuato due ispezioni approfondite. L'interno, purtroppo, era in condizioni pessime a causa del tempo trascorso, agli effetti dovuti alla permanenza di topi e a insetti, ma il somiere appunto, in ottimo noce, si è conservato bene e, pare che grazie a questo, intorno ad esso e ad altre parti ritrovate, sia possibile ricostruire l'organo esattamente come era in origine. Dalle caratteristiche di costruzione rilevate e dai ma-

teriali usati gli esperti hanno attribuito lo strumento musicale al '600. Si tratterebbe di un organo positivo inserito e adattato alla cantoria costruita appositamente e donata alla chiesa da Francesco Barzoni alla sua morte, avvenuta il 13 gennaio 1704.

Precedentemente era stata fatta un'altra interessante scoperta: sulle assicelle dove si trovava la tastiera è stata trovata la traccia di una scritta lasciata da Filippo Chimeri (Chimeri Filippo di anni 20 - 1838) identificata a fatica confrontando le date e gli anni riportati. Filippo Chimeri, che evidentemente suonò questo strumento, è stato organista della Parrocchiale di Lonato e padre di Paolo Chimeri, a sua volta musicista e maestro del grande pianista Arturo Benedetti Michelangeli. ●



**lonato** A teatro

**Venerdì 15 novembre 2013 - Teatro Manzoni di Milano**  
"LA SCENA"

con Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti  
Iscrizioni entro il 18 ottobre 2013

**Venerdì 13 dicembre 2013 - Teatro Manzoni di Milano**  
"IL DIAVOLO CUSTODE"

con Vincenzo Salemme  
Iscrizioni entro il 20 novembre 2013

**Venerdì 17 gennaio 2014 - Teatro Nuovo di Verona**  
"LA TORRE D'AVORIO"

con Luca Zingaretti  
Iscrizioni entro il 18 dicembre 2013

**Venerdì 7 febbraio 2014 - Teatro Manzoni di Milano**  
"QUANDO LA MOGLIE È IN VACANZA"

con Massimo Ghini e Elena Santarelli  
Iscrizioni entro il 7 gennaio 2014

**Venerdì 9 maggio 2014 - Teatro Manzoni di Milano**  
"TRAPPOLA MORTALE"

con Corrado Tedeschi e Ettore Bassi  
Iscrizioni entro il 10 aprile 2014

Per informazioni e iscrizioni Ufficio Cultura 030.91392247

Il programma potrebbe essere soggetto a variazioni

**cultura**



## I pericoli di internet

**I pericoli della rete e le possibili soluzioni per prevenire i rischi e le trappole di internet a tutela dei più giovani: un argomento che sta molto a cuore all'Amministrazione comunale di Lonato del Garda e in particolare all'Assessorato alla Cultura. La scorsa primavera, infatti, sono stati organizzati ben tre incontri sull'argomento, prima con i genitori, insegnanti ed educatori, poi con i diretti interessati, ossia i ragazzi delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado "Camillo Tarello" di Lonato.**

**a cura dell'Area Servizi Culturali del Comune di Lonato d/G.**



**L**a scorsa primavera sono stati organizzati ben tre incontri sull'argomento, prima con i genitori, insegnanti ed educatori, poi con i diretti interessati, ossia i ragazzi delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado "Camillo Tarello" di Lonato. Navigare in internet può essere divertente e stimolante, ma anche pericoloso, specialmente per i più giovani che non hanno cognizione dei rischi e delle molteplici e insidiose 'trappole' del web. Capire come prevenire i pericoli della rete era lo scopo dell'incontro di approfondimento organizzato dal Comune di Lonato del Garda venerdì 19 aprile con gli adulti e poi ripetuto in due mattinate per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Due esperti di tecnologie informatiche e consulenti per numerose Procure italiane hanno parlato di "Internet, pericoli e soluzioni", spiegando ad adulti e ragazzi come prevenire atti di bul-

lismo, pedofilia e abuso di minori, pericoli di Facebook e altri social-network, cyber bullismo, sicurezza in casa e in ufficio. Cesare Marini e Fulvio Guatta, esperti in ambito informatico forense, hanno portato esempi e dati, risposto alle domande del pubblico e presentato casi concreti, raccolti anche nel Bresciano. Il fenomeno dei reati in rete è reale e molto attuale, purtroppo. Ecco perché l'Amministrazione lonatese ha voluto mettere in guardia i più giovani dalle insidie di internet e far loro capire come individuare i rischi e allontanarsene in tempo. Durante gli incontri a scuola, con gli alunni, gli esperti hanno presentato una intercettazione telefonica realizzata dagli stessi consulenti, in cui uno di loro si fingeva bambino e veniva adescato da un pedofilo in rete. Il caso è stato utile per far comprendere ai ragazzi come agiscono queste persone tramite internet e quali trabocchetti usano per trarre in inganno il bambino e avvi-

cinarlo anche fuori dal web. Tutti gli incontri di approfondimento sono stati molto seguiti e apprezzati, soprattutto dai ragazzi, sempre più presenti tramite telefonini, smartphone, tablet e computer in internet, su facebook o altri social network.

«L'Assessorato alla Cultura è da sempre sensibile alla problematica del disagio giovanile nella nostra zona – commenta l'assessore alla Cultura di Lonato del Garda Valerio Silvestri – Abbiamo accolto da subito con grande interesse, vista la delicatezza della questione, la proposta di Cesare Marini e Fulvio Guatta per aiutare i ragazzi a capire meglio il lato più oscuro di internet ed educarli all'utilizzo consapevole di tale strumento. Ripeteremo questi incontri il prossimo anno grazie alla grande disponibilità dei nostri consulenti a cui rivolgo un sentito ringraziamento. Effettueremo altri incontri per coinvolgere sempre più giovani e famiglie lonatesi. Personalmente, sono ben conscio di quanto sia importante la tecnologia nella vita odierna e nella scuola; prova ne sono i notevoli investimenti effettuati nel settore da quando seguo le scuole lonatesi. Da settembre tutte le classi della scuola "C. Tarello" saranno dotate di Lim, la lavagna interattiva multimediale, ed entro settembre 2014 anche tutte le classi delle scuole primarie saranno dotate di tali lavagne multimediali. La tecnologia è senza dubbio indispensabile oggi, ma dobbiamo evitare i rischi che ne possono scaturire».

## Anche le persone poco visibili hanno tanto da lasciarci e trasmetterci

Donato Zeni lonatese doc nato a Desenzano il 24 gennaio 1941, vissuto a lungo in località Mancino di Lonato; una vita divisa tra il lavoro dei campi e il pendolare (tornitore a Brescia) dopo il servizio militare assunto alla Federal Mogul fino alla pensione.

Nel frattempo coltiva la sua passione per le poesie, per questo in famiglia veniva definito "Poeta"; tanti sono i suoi originali manoscritti conservati e mai resi noti anche se molto interessanti...

Una volta pensionato la sua vena artistica si manifesta in altro modo; incomincia ad appassionarsi all'intaglio del legno, da piccoli ceppi con tanta pazienza e dedizione intaglia e ricava soggetti legati alla sua vita agreste, presepi e deliziosi oggetti che poi, senza rendere pubblico il suo operato, dona ad associazioni benefiche che con il ricavato contribuiscono a rendere meno dura la vita a persone bisognose.

Ognuno di noi, anche il più insignificante è in grado di lasciare una traccia seppur piccola nella storia di ogni giorno!



### IL PENSIONATO

*Stanco e rugato è il suo viso,  
con occhi vitrei, cammini e vai  
solo e immerso nei ricordi tuoi,  
ti soffermi, qua e là,  
a far che, nessuno lo sa.*

*Forse pensi alla gioventù passata,  
che questa società pian piano si è mangiata.  
Pensi che dopo tutta la vita che hai lavorato,  
Una man di polvere in tasca ti sei trovato.*

*Forse penserai al tuo avvenire,  
che questo mondo non sà capire.  
Al mondo intero ti vorresti ribellare,  
ma nemmeno la voce ti rimane per gridare.  
Ancor più triste riprendi il tuo cammino  
E affidi la tua vecchiaia al destino.*

## Miniatura della "Torre" di Lonato

La miniatura della Torre civica di Lonato è costruita con legno recuperato da cassette di frutta, eseguita nel 2012 da Pietro Gallerini con la nipote Marta Pluda.

I lavori di costruzione della Torre civica ebbero inizio nel 1587, come documenta la piccola lapide in pietra rossa murata alla base della stessa, e si conclusero 35 anni dopo.

Nel 1588 la torre raggiungeva l'altezza massima di 55 metri; nel 1589 il Comune di Lonato tassò tutti i cittadini per l'acquisto delle tre campane. Nel 1763 vennero fuse una prima volta e rifuse nel 1846 da una ditta di Cremona. Il meccanismo dell'orologio visibile nella Torre civica risale al 1773, commissionato a Domenico Crespi di Cremona; si tratta di un oggetto eccezionale, date le misure di 170 cm di lunghezza, 120 cm di altezza e 80 cm di profondità e un meccanismo silenzioso.

Nel 1880 l'architetto Antonio Tagliaferri progettò la merlatura, i cui lavori furono eseguiti da una ditta di Como. Nel 1949, dopo la Seconda guerra mondiale, le campane furono riposizionate con una cerimonia nel contesto di una festa che durò tre giorni e vide un concorso bandistico provinciale. La torre maestra, prima della merlatura, presentava un cupolino presumibilmente in piombo o rame, che si era rivelato però di difficile e costosa manutenzione.

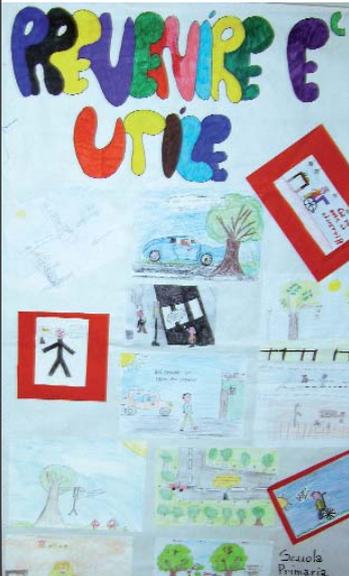




## A scuola ... di vita!

**Convinte che il "fare scuola" vada ben oltre il leggere, lo scrivere e il fare di conto, noi, insegnanti della Scuola Primaria "Don Milani", abbiamo progettato alcuni percorsi finalizzati allo sviluppo della solidarietà.**

**a cura delle Insegnanti della Scuola Primaria "Don Milani"**



**A**nimate dalla volontà di sensibilizzare i bambini alle diverse realtà sociali presenti nel territorio lonatese e desiderose di affrontare insieme a loro esperienze di cooperazione fattiva, abbiamo proposto agli alunni un "nuovo" modo di imparare. Oltre alla lettura di libri e racconti, abbiamo cercato di insegnar loro a legger negli occhi del prossimo, per scoprire il bisogno di un sorriso, di una carezza, di una chiacchierata.

Oltre alla scrittura di poesie e filastrocche, abbiamo voluto spiegare che nella vita si scrive bene soprattutto "facendo" e che, proprio dalla nostra disponibilità verso gli altri, scaturiscono i migliori pensieri.

Oltre ai calcoli fatti sulle pagine quadrettate, abbiamo scoperto, insieme ai nostri alunni, una "moderna matematica" nella quale più ci si spende, più si guadagna!

Imparare tutto ciò è stato appassionante e ricco di coinvolgimento emotivo: le classi 5<sup>a</sup>D e



5<sup>a</sup>E, accompagnate dalle maestre Giovanna Scalvini e Lorena Papa, e le classi 5<sup>a</sup> di Centenaro con l'insegnante Patrizia Bologna e la 5<sup>a</sup> di Esenta con l'insegnante Emanuela Caterina hanno partecipato al Progetto "Disabilità: prevenzione ed educazione" organizzato dall'Associazione "Villa dei Colli". Lo scopo dell'iniziativa era quello di creare una maggiore sensibilizzazione alle diversità attraverso un percorso di incontri informativo/pratici di Educazione Stradale. Sono stati affrontati temi importanti quali la prevenzione ed il reinserimento sociale in seguito ad infortuni sul lavoro (INAIL di Brescia).

È stata inoltre toccata la tematica disabilità ed è stato spiegato agli alunni come lo sport contribuisca alla formazione fisica e psichica (Associazione Villa dei Colli Lonato Onlus).

Sono state fatte dimostrazioni e prove pratiche della disciplina della Scherma, quale esperienza sportiva significativa per le persone diversamente abili.

Nello stesso periodo le classi 3<sup>a</sup>A, 3<sup>a</sup>B, 3<sup>a</sup>C, 3<sup>a</sup>D, 3<sup>a</sup>E e 4<sup>a</sup>E, accompagnate dalle maestre Emanuela Pluda, Graziella Zul-

lo, Renata Lorenzini, Silvia Barresi, Silvia DeLeo, Lilly Redi, Ilaria Nazzari e Lara Bassanesi, hanno avuto la possibilità di sperimentare la vicinanza con i Nonni e le Nonne, ospiti della Residenza per Anziani "Madonna del Corlo" Onlus, Associazione presente da numerosi anni a Lonato del Garda.

Il Progetto "Amici Nonni" ha permesso ai bambini e agli anziani di entrare in comunicazione attraverso attività di racconto, di memorie, di manipolazione, di ortobotanica.

In questi momenti vissuti insieme, gli uni hanno potuto imparare dagli altri: molte le tematiche affrontate, a partire dagli insegnamenti collegati all'orto, passando per il cucito o la creatività, per arrivare ai ricordi di gioventù, quando per giocare "non c'era altro che un pezzo di fil di ferro e quattro assi".

Sono stati incontri "di vita" dai quali i bambini hanno tratto conoscenze e apprendimenti preziosi e durante i quali i nonni hanno potuto sperimentare realmente quanto sia importante insegnare ciò che hanno vissuto e imparato nel corso della loro lunga e ricca esistenza.

**NOLEGGIO PULMAN DA TURISMO • NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE**

# CRESCINI CESARE

Via Molini, 53  
25017  
Lonato del Garda (BS)

Tel. 030.6871055 - Fax 030.6876875 - E-mail: [crescini.marco@tin.it](mailto:crescini.marco@tin.it)

Negli occhi di questi alunni, le insegnanti hanno potuto vedere tutte le emozioni più autentiche e, proprio allora, hanno saputo e voluto cogliere quel luccichio per trasformarlo in un inestimabile "tesoro".

Grazie alla voglia di "mettersi in gioco", di trovare un modo, semplice ma significativo, per ringraziare con un gesto concreto le Associazioni "Villa dei Colli" e "Madonna del Corlo", che tanto seriamente e appassionatamente si prendono cura dei loro pazienti ed ospiti, è nata la proposta di "Scuolainfiera", uno spazio all'interno della 55ª Fiera di Lonato, nel quale esporre e offrire i manufatti dei bambini e delle generose (e laboriose) famiglie per ricavare una somma da devolvere in beneficenza.

Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nella realizzazione e nella "vendita" di portapenne, portafazzoletti, segnalibri, portacandele, calendari e di un giornalino redatto e illustrato dalle classi 5ª e hanno potuto "spendere il loro tempo" per il prossimo, ricavando da questa esperienza un arricchimento personale molto profondo e certamente duraturo.

Da ciò la "nuova matematica" che, proprio un genio moderno, Albert Einstein, così abilmente sintetizzò: «Soltanto una vita vissuta per gli altri, è una vita che vale la pena vivere».

Il ricavato è stato devoluto alle Associazioni, durante un incontro tenutosi il 1º febbraio 2013 nella Scuola "Don Milani".

Presenti i bambini, i rappresentanti dei genitori, le insegnanti, hanno preso parola la Vicaria del D.S., Renata Salvini, e l'Assessore alla Cultura, dott. Valerio Silvestri che hanno lodato e incoraggiato l'operato degli alunni.

La Preside, prof.ssa Fiorella Sangiorgi, pur non essendo presente, ha voluto esprimere il suo ringraziamento personale per l'entusiasmo e l'impegno profusi per la buona riuscita dell'iniziativa, augurando a tutti di trovare nuovi percorsi da intraprendere con rinnovato entusiasmo.



prendere con rinnovato entusiasmo. I rappresentanti dell'Associazione "Madonna del Corlo" (Santina Battaglia, Micaela Miserotti, Franco Catalano) e dell'Associazione "Villa dei Colli" (Francesco Biasetti, Nicola Co-

mincini) hanno ringraziato con emozione e riconoscenza i bambini... anche in quel momento nei loro occhi (e nei loro cuori) si poteva leggere un sincero orgoglio, unito ad un'immensa felicità! ●

## Sulle orme dei grandi maestri

In questo anno scolastico abbiamo voluto avvicinarci ad alcuni grandi pittori. Prima abbiamo osservato, studiato, analizzato con sguardo attento e spirito critico i loro quadri, poi abbiamo provato a riprodurre alcuni, così da assorbirne, seppur marginalmente, la splendida creatività, le geniali intuizioni, l'incredibile e affascinante fantasia.

Ci spingeva il desiderio di andare oltre i confini di una quotidianità - anche scolastica - basata spesso su stereotipi e luoghi comuni e la necessità, come diceva Picasso, pur con altre parole, di liberare l'artista che è in ogni bambino dandogli gli strumenti, i mezzi ed il sostegno necessari per poter esprimere appieno tutte le sue potenzialità e tutta la sua sensibilità.

E i grandi artisti, quelli che siamo riusciti a guardare un po' più da vicino, con le loro opere, proprio questo hanno fatto: hanno liberato le antenne interiori di ciascun bambino - consegnando ad ognuno - una visione diversa, molteplice e variegata della realtà che, pur rimanendo tale, è diventata altro da sé: affascinante e coinvolgente.

L'avvicinarsi a tecniche insolite con l'uso di materiali diversi, l'accostare luci ed ombre, il tracciare invisibili confini tra il vicino ed il lontano ha ulteriormente ampliato la possibilità ed il desiderio di andare oltre, di dare tangibilità - e in modo assolutamente personale - alle voci di dentro.

Ed è per questa ragione che i disegni sono accompagnati da pensieri a cui è stata data veste di parole e poesie perché la meraviglia, la gioia, il dolore, la bellezza chiedevano di potersi esprimere anche in questo modo.

Noi insegnanti vogliamo pensare a questo lavoro come ad un sasso che, lanciato nell'acqua, ha creato attorno a sé innumerevoli cerchi concentrici grazie ai quali ogni bambino, ha acquisito consapevolezza delle sue possibilità, ha dato voce ai suoi sentimenti, ha intuito di essere persona unica, irripetibile e meravigliosa e, (speranza o presunzione?) ha posto dentro di sé barriere capaci di arginare, almeno in parte, banalità e pregiudizi.

*Le insegnanti dell'Istituto Comprensivo*



## Vicenda Castellini scritta la parola fine

**La vicenda si è conclusa, grazie al contributo di uno studente universitario appassionato di storia e letteratura russa, Giacomo Maticotta della Provincia di Reggio Emilia, la cui conoscenza di tale lingua gli ha permesso di entrare in contatto con un cittadino russo, in possesso di alcuni piastrini di soldati italiani caduti in guerra e, tramite il Comune di Lonato del Garda, di arrivare ai familiari del defunto Castillo Castellini.**



**N**on è esattamente quello che s'intende per lieto fine, ma almeno l'eterno punto di domanda di Pierino Castellini, lonatese e orfano di padre dal 1942, ha trovato una risposta dopo oltre settant'anni di attesa.

«Mi hanno chiamato dicendo che avevano trovato il piastrino di riconoscimento di mio padre, Castillo Castellini, appartenente al 3° reggimento dei

bersaglieri in Russia, morto nel 1942, durante la Seconda guerra mondiale». Parla con la voce tremante Pierino. Quando ricevette la notizia quasi non ci credeva: «Fino al ritrovamento del piastrino, mio padre è sempre stato dato per "disperso in guerra". Per anni abbiamo cercato in vano di avere sue notizie», ricorda e aggiunge: «Ho saputo che mio padre era morto da questo piastrino. È stata per me una grande sorpresa e riceverlo dopo tanti anni di ricerche mi emoziona».

E la solenne cerimonia di consegna si è svolta domenica 3 marzo 2013 alle 10.30 presso la Chiesa dei Santi Marco e Bernardino di Esenta, alla presenza del sindaco di Lonato del Garda Mario Bocchio e del presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, il cavaliere Domenico Piovani. Dopo la Messa celebrata dal parroco don Francesco Bontempo, il piastrino di riconoscimento è stato affidato ai familiari del Caporale dei bersaglieri Castillo Castellini, deceduto in Russia.

Il bersagliere era nato a Lonato il 7 febbraio 1912, morì al fronte all'età di trent'anni, il 19 dicembre 1942. Figlio di Giuseppe Castellini e Caterina Rebecchi, era partito come altri per il fronte, per servire la "madre patria".

La mattina del 3 marzo, insieme al piastrino è stata consegnata al figlio Pierino e all'unica sorella ancora in vita di Castillo, la signora Giuseppina,

una targa ricordo che l'Amministrazione ha voluto donare alla famiglia. Subito dopo la cerimonia, la deposizione di una corona di alloro in onore di tutti i caduti presso il monumento di Esenta, ha ricordato i caduti in guerra che combattendo per la difesa dei loro valori hanno assicurato un avvenire di pace e libertà. La musica della Fanfara dei Bersaglieri di Bedizzole ha chiuso la mattinata. Il primo cittadino Mario Bocchio ha tenuto a sottolineare «il particolare significato etico, morale, storico e culturale della cerimonia e l'importanza di onorare gli impegni e i sacrifici, fino alla morte, che hanno caratterizzato i soldati del nostro Paese lasciando un segno indelebile in tutte le generazioni». Il piastrino identificativo del bersagliere, ritrovato in una zona ai confini dell'Ucraina, testimonia il servizio svolto da Castillo fino all'ultimo. «Il nostro valoroso soldato era stato dichiarato irreperibile il 4 agosto 1943 dal Ministero della guerra italiano; con il ritrovamento del piastrino è ufficiale che la sua morte risale a quel tragico 19 dicembre 1942, quando fu protagonista dell'ultimo combattimento per la nostra Patria. In questa giornata porgiamo al caporale dei bersaglieri Castillo Castellini il nostro omaggio e la riconoscenza per aver sacrificato la propria vita a difesa della nostra cara Italia».

Di Castillo, il figlio Pierino conserva alcuni scritti, riletti centinaia di volte per ritrovare qual-





cosa in più del padre mai conosciuto ma sempre amato. “Piccole soste – annotava dal fronte il bersagliere lonatese – si vedono grandi estensioni di terreno con frumento e tanti girasoli. Più indietro abbiamo visto anche tanta neve. I bambini fanno tanta pena vestiti di stracci”. E il 16 luglio 1942 il soldato scrisse ancora con speranza e grande amore paterno verso il figlio neonato: “Ho ricevuto la bella notizia, sono dispiaciuto di non essere stato presente, ma mi pare di sentire il suo piccolo pianto, spero che tutto finisca presto”. L’ultima sua lettera spedita alla famiglia risale al 27 novembre 1942: “Vi auguro buone feste. Sarò sempre con voi col pensiero e con il cuore. Saluto tutti quelli di Esenta e prego tanto il signore che mi faccia conoscere il mio angioletto...” Dopo settant’anni, Pierino Castellini ancora conserva quegli scritti uniti a qualche immagine sbiadita del giovane papà impegnato al fronte. «Non l’ho mai conosciuto – rammenta –. I miei genitori erano entrambi del 1912 e si erano sposati nel 1939; io sono nato dopo tre mesi che papà era partito. Aveva saputo della mia nascita ed era riuscito a ricevere una let-

tera di mia madre, con dentro la mia fotografia. L’ultimo messaggio scritto che conservo di lui è del dicembre 1942. Da quelle poche righe (non poteva scrivere molto perché la censura era severa) si capiva che la situazione non era buona, papà era preoccupato e intuiva che dalla fredda Russia non sarebbe più tornato a casa».

Come militare di leva Castillo aveva fatto la guerra in Albania. Poi, testimoniano i suoi scritti, prima di partire per il fronte russo aveva trascorso un periodo a Besozzo e un periodo a Bolzano. In Albania era stato nel Secondo reggimento bersaglieri, mentre quando era partito per la Russia era arruolato nel Terzo reggimento bersaglieri.

La moglie di Castillo, madre di Pierino, è morta all’età di quasi cento anni, dopo una vita trascorsa a crescere il figlio da sola; se fosse stata viva oggi certamente si sarebbe commossa per questo inaspettato ritrovamento che chiude una storia durata settant’anni, a cavallo tra due secoli. Del marito la signora Castellini custodì tutte le lettere per trasmettere al figlio il suo affettuoso ricordo e fargli sentire un po’ dell’amore e dell’umanità di quel padre mancato troppo presto. ●

## Un click... su Lonato

**I migliori “scatti” per le copertine di Lonato in casa**

La Redazione del notiziario invita tutti gli appassionati di fotografia a condividere, con tutta la popolazione lonatese, le immagini degli scorci più suggestivi, insoliti, curiosi della nostra bella città. Le migliori foto pervenute verranno selezionate e pubblicate sulla pagina di copertina delle prossime edizioni del notiziario.

Quanti fossero interessati a farci pervenire i propri scatti, sono pregati di inviarli in formato jpg corredati di nominativo e recapito telefonico, al seguente indirizzo: [serviziculturali@comune.lonato.bs.it](mailto:serviziculturali@comune.lonato.bs.it) o di recapitarli all’Ufficio Cultura in Piazza Martiri della Libertà, 12. Tutte le fotografie, entreranno a far parte dell’archivio fotografico Comunale “Lonato del XXI secolo”.



## Premio San Giovanni in oro al Gruppo Pro Madagascar



È un riconoscimento che viene assegnato ogni anno dal Comune di Lonato del Garda che si chiama "Premio San Giovanni in oro". È una statuetta che ripropone in miniatura quella posta sulla cupola del duomo lonatese e da sei anni è simbolo di generosità, impegno sociale e attività nel mondo del volontariato. Quest'anno la giunta guidata dal dott. Mario Bocchio consegnerà il riconoscimento a un gruppo di volontarie da anni impegnate a favore della popolazione di un villaggio in Madagascar (Ikalamavoni), dove ci sono ancora pesanti sacche di miseria e molte donne vivono in situazioni igieniche precarie, con un elevato livello di morti per parto.

Il gruppo Pro Madagascar ha iniziato a operare prima in India, tramite un missionario cammiliano, poi in Madagascar, nella parte centro-occidentale dell'isola, grazie alla testimonianza di suor Lucia Iannizzotto, conosciuta dalle signore lonatesi Maria Teresa Sigurtà e Dolores Suma, che dal 2006 hanno cominciato a raccogliere fondi per aiutare i meno fortunati.

Il primo progetto sostenuto in Madagascar è costato circa 18mila euro: l'ambulatorio per la maternità ha raccolto il contributo di molti concittadini e anche dell'Amministrazione co-

munale; il piccolo ospedale attrezzato ha consentito al personale medico-sanitario di operare in sicurezza ed è stata solo una delle opere a cui il gruppo Pro Madagascar ha partecipato economicamente, raccogliendo fondi tramite mercatini ed eventi benefici.

«Ci occupiamo anche di adozioni a distanza – spiega Maria Teresa Sigurtà, una delle fondatrici di questo 'sodalizio', a cui si sono unite altre cinque amiche, con la complicità di mariti e amici – e abbiamo finanziato, in questi anni, anche una mensa, la cisterna per la raccolta di acqua, un generatore elettrico, una fossa biologica... e da settembre, in una nuova comunità dove sono attive le Suore del Sacro Cuore di Ragusa di cui fa parte suor Lucia Iannizzotto, parteciperemo alla costruzione di un asilo».

Tutto era iniziato anni fa, quando Maria Teresa e un'altra amica, Luciana Battaglia, partirono per andare a conoscere la comunità di suor Lucia in Madagascar. L'isola è grande e le suore del Sacro Cuore di Ragusa sono presenti in dodici comunità, per aiutare bambini e famiglie indigenti. Le volontarie di Pro Madagascar, con l'aiuto di tanti lonatesi generosi, dal 2006 a oggi hanno voluto dare loro una mano e spendersi per migliorare il futuro di quelle comunità bisognose, ingegnandosi con mercatini e raccolta di abiti e libri usati, ad esempio, coltivando piantine grasse da rivendere, dando spazio a fantasia e manualità. Per questo la Giunta, dice il sindaco di Lonato Mario Bocchio, «ha proposto di consegnare al gruppo Pro Madagascar la statuetta di San Giovanni in oro, simbolo di un altruismo esemplare e di un impegno costante che alimenta idealmente, ma anche nei fatti, un lungo ponte di solidarietà fra Lonato del Garda e il Madagascar, oggi più vicine».

Il Gruppo Pro Madagascar conta sulla nostra sensibilità con un'offerta, anche piccola, tramite c/c intestato a: SIGURTA' PRO MADAGASCAR IBAN: IT95 P051 1654 6690 0000 0019 575 Banca Valsabbina agenzia di Lonato del Garda. Per informazioni: tel. 3293258323. ●



**Orari di ricevimento degli amministratori**

<b>MARIO BOCCHIO</b>	<i>Sindaco</i> (su appuntamento presso Ufficio Segreteria del Sindaco) • martedì, ore 16.30-18.30 su appuntamento
<b>MONICA ZILIOI</b>	<i>Vicesindaco, Assessore ai Lavori pubblici</i> • martedì, ore 16.30-17.30 su appuntamento
<b>VALERIO SILVESTRI</b>	<i>Assessore alla Cultura</i> • martedì, ore 16.00-17.00 su appuntamento
<b>VALENTINO LEONARDI</b>	<i>Assessore al Commercio, Attività produttive, Fiere e Mercati</i> • lunedì, ore 9.00-11.00 su appuntamento
<b>ETTORE PRANDINI</b>	<i>Assessore ai Servizi sociali, Sport e tempo libero, Personale</i> • martedì, ore 9.00-12.00 su appuntamento
<b>NICOLA BIANCHI</b>	<i>Assessore all'Ecologia</i> • martedì e giovedì, ore 16.30-18.00 su appuntamento
<b>CHRISTIAN SIMONETTI</b>	<i>Assessore all'Urbanistica</i> • martedì, ore 16.30-18.30 su appuntamento
<b>ROBERTO TARDANI</b>	<i>Consigliere delegato per i rapporti relativi al Bilancio, Tributi, Patrimonio, Finanze e Agricoltura</i> • mercoledì e venerdì, ore 11.30-13.30 su appuntamento

**Orari di apertura al pubblico degli Uffici comunali**

**Numeri telefonici degli Uffici comunali**

<b>PROTOCOLLO</b> • da lunedì a venerdì 9-12.30 • martedì 16-18 • sabato 9-12
<b>SERVIZI DEMOGRAFICI</b> • da lunedì a venerdì 9.30-12.30 • martedì e giovedì 17-18 • sabato 9.30-11.30
<b>SEGRETERIA</b> • da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 16-18 • sabato 9-12
<b>COMMERCIO</b> • da lunedì a venerdì 9-13 • martedì 16-18
<b>PATRIMONIO</b> • da lunedì a venerdì 9-13
<b>RAGIONERIA</b> • da lunedì a venerdì 9-13 • martedì 16-18
<b>TRIBUTI</b> • da lunedì a sabato 9-12 • martedì 16-18
<b>POLIZIA LOCALE</b> • da lunedì a sabato 10-12 • servizio cassa, da lunedì a venerdì 10-12
<b>CULTURA</b> • da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 15-17
<b>BIBLIOTECA</b> • martedì, giovedì e sabato 9-12.30 • da martedì a venerdì 14.30-18.30 • sabato 14.30-17.30
<b>EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA</b> • martedì, mercoledì e venerdì 10-12.30 • giovedì 16-18
<b>SERVIZI SOCIALI</b> • da lunedì a venerdì 9-13 • martedì e giovedì 16-18

<b>Centralino - Protocollo</b>	030.91392211
<b>Fax</b>	030.91392240
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	
Segreteria	030.91392217
Servizi Demografici	030.91392233
Commercio	030.91392225
Fiera	030.9131456
Difensore Civico	030.91392238
<b>AREA POLIZIA LOCALE</b>	
Centralino Polizia	030.91392223
Protezione Civile	800.610.110
<b>AREA SERVIZI CULTURALI</b>	
Istruzione	030.91392245
Cultura	030.91392247
Biblioteca	030.9130755
<b>AREA SERVIZI SOCIALI</b>	
Socio Sanitario	030.91392243
Sport	030.91392242
<b>AREA FINANZIARIA</b>	
Ragioneria	030.91392258
Tributi	030.91392253
Patrimonio - Casa	030.91392256
Servizio Affissioni	030.9132626
<b>AREA TECNICA</b>	
Lavori pubblici	030.91392276
Urbanistica - Edilizia Privata	030.91392279
Ecologia	030.91392282
<b>NUMERI UTILI</b>	
Farmacia comunale	030.9913988
Emergenza Gas - Sime	030.9913734
Pronto Intervento - Sime	0373.230078
Emergenza Acquedotto	030.3530030
Stazione Carabinieri	030.9130051

**Lonato in casa**

**Notiziario della Amministrazione comunale di Lonato del Garda realizzato dall'Assessorato alla Cultura**

**Anno XVII - N. 62 settembre 2013**

Registrazione presso il Tribunale di Brescia n. 5 del 18.2.1997

**Direttore responsabile**  
Mario Bocchio

**Direttore editoriale**  
Valerio Silvestri

**Redattrice**  
Paola Laffranchini

**Segretario di redazione**  
Mauro Scarabelli

**Hanno collaborato**  
Nadia Bardelloni  
Nicola Francesconi  
Francesca Gallina  
Francesca Gardenato  
Giancarlo Pionna

**Foto**  
Archivio Centro Documentazione Lonatese  
Francesca Gardenato  
Paola Laffranchini  
Giancarlo Pionna  
S&B trade promotion

**Progetto grafico video impaginazione ottimizzazione immagini**  
S & B trade promotion  
Salò (BS)  
Tel. 0365.521506  
sbmarco@fastwebnet.it

**Stampa**  
Stilgraf - Borgosatollo (BS)

**Pubblicità**  
Assessorato alla Cultura  
Tel. 030.91392247

## A2A e le Associazioni Consumatori contro le truffe

**In molte zone della Lombardia, incaricati di alcune Società di vendita di energia elettrica e gas propongono nuovi contratti di fornitura con modalità scorrette e rilasciando informazioni false e ingannevoli.**

### Ad esempio

- Senza specificare la loro qualifica, si presentano genericamente come personale incaricato della verifica delle bollette e/o dei contatori, chiedendo di prendere visione dei dati lì riportati
- Richiedono la sottoscrizione di nuovi contratti di fornitura presentandoli falsamente come moduli relativi ad aggiornamenti tariffari, sconti sulle bollette, applicazione delle fasce biorarie
- Comunicano che il contratto di fornitura in essere è in scadenza e che, pertanto, si rende necessario stipularne uno nuovo.

**Se è successo anche a Te, puoi rivolgerti alle Associazioni di tutela dei Consumatori con le quali A2A ha siglato un accordo contro le pratiche commerciali scorrette e A FAVORE DEI CONSUMATORI.**

**NUMERO VERDE ANTITRUFFE - 800 912 760**

**ACU Associazione Consumatori Utenti** - tel. 02 6615411 - [www.associazioneacu.org](http://www.associazioneacu.org)

**CODICI** - tel. 02 36503438 - [www.codici.org](http://www.codici.org)

**CONIACUT** - tel. 030 7101001 - [www.coniacut.eu](http://www.coniacut.eu)

**LA CASA DEL CONSUMATORE** - tel. 02 76316809 - [www.casadelconsumatore.it](http://www.casadelconsumatore.it)

**LEGA CONSUMATORI** - tel. 030 2906091 - [www.legaconsumatori.it](http://www.legaconsumatori.it)

Se attualmente sei cliente **A2A Energia**, o se lo eri quando uno dei suddetti incaricati ti ha contattato, puoi segnalare l'accaduto anche al Numero Verde di A2A **800 199 955**.

**Tutta la nostra energia per una relazione chiara e trasparente.**



ACU - Associazione Consumatori Utenti  
Organizzazione senza scopo di lucro



Casa del  
Consumatore



LEGA CONSUMATORI